



DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio dei monopoli per il Veneto
Sezione Operativa Territoriale di Verona

AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA
per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio n. 3 del Comune di
MONTECCHIO PRECALCINO - già ubicata in Via Preara, 60

Prot. n. 52396 del 23/11/2023

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della rivendita generi di Monopolio n. 3 nel Comune di **MONTECCHIO PRECALCINO** da ubicare nella zona così delimitata: **“Comune di Montecchio Precalcino – Locali Commerciali idonei siti in Via Preara dal n. 1 al n. 117 (solo numeri dispari – lettere) e dal n. 2 al n. 74 (solo numeri pari – lettere) e Via Maglio civico n. 4 a distanza non inferiore a metri 300 dalla più vicina rivendita esistente”**.

L'Ufficio, visto l'esito dell'asta di cui all'avviso pubblicato in data 12/09/2023, per l'appalto della rivendita generi di Monopolio n. 3 nel Comune di **MONTECCHIO PRECALCINO**, andata infruttuosa, ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 20.564,00 (euro ventimilacinquecentosessantaquattro/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 9 (nove), nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata a distanza non inferiore a **metri 300** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta recante la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto a trattativa privata della Rivendita generi di monopolio n. 3 nel Comune di MONTECCHIO PRECALCINO”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Ufficio dei Monopoli per il Veneto – Sezione Operativa Territoriale di Verona, **Via Sommacampagna, 26/A, 37137 VERONA**, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno **18/01/2024**.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non saranno ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenute in ritardo.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a

Via Sommacampagna, 26/A - 37137 VERONA

Tel. 0418773163 - Fax 0418773166

pec monopoli.verona@pec.adm.gov.it / e-mail monopoli.verona@adm.gov.it

corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio **di Euro 1.030,00= (euro milletrenta/00) rilasciata dalla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: costituzione deposito provvisorio a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita di generi di monopolio n. 3 in Montecchio Precalcino (VI).**

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Per quello dell'assegnatario dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti richiesti si provvederà allo svincolo ovvero, in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Operativa Territoriale, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Si precisa che rappresenta causa di decadenza la sussistenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, salvo che siano stati già estinti o concordati con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei piani di rientro.

Avverso il presente bando è ammessa impugnazione mediante ricorso gerarchico, ai sensi del DPR n.1199/71, da proporre nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia -, in persona del Direttore interregionale pro-tempore, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso ovvero mediante ricorso al T.A.R. competente per territorio entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

VERONA 23/11/2023

Maria Rosaria MEOLA
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
dell'art. 3 comma 2 DLgs. 39/93*

**MODELLO DELLA
DOMANDA (da
riprodurre su carta da bollo
€ 16,00)**

**Io sottoscritto (cognome e nome) nato a
..... il residente nel comune di, via
..... n., C.F. tel. PEC e-mail
..... mi impegno ad assumere in appalto, per anni NOVE, l'esercizio della rivendita di generi
di monopolio n. nel Comune di sotto la stretta osservanza delle
condizioni fissate dall'avviso di trattativa privata, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione, all'atto
del conferimento, della somma di €. (euro**

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale (*)
sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita
suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293
del 22 dicembre 1957⁽⁴⁾ o nella situazione in cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980⁽²⁾,
obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità
prevista dagli artt. 7 e 18⁽³⁾ della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Dichiaro di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò
conseguire, entro i SEI MESI successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-
quinqües del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a
far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli presso il quale è in corso di
trattazione la relativa pratica e che sarò dichiarato decaduto qualora sussistano violazioni fiscali e
situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello
previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, salvo che siano stati già estinti
o concordati con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei piani di rientro.

FIRMA

(*) L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda. Qualora il locale proposto sia ubicato all'interno di un centro commerciale, occorre indicare nell'offerta, oltre all'indirizzo e numero civico, il numero del box che lo contraddistingue dagli altri locali all'interno del centro commerciale o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. In mancanza di tale elemento, sarà necessario allegare all'offerta, una planimetria della struttura che evidenzii il locale proposto.

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
 - 2) non abbia la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri delle Comunità Europee;
 - 3) sia inabilitato o interdetto;
 - 4) *sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;*
 - 5) (abrogato);
 - 6) abbia riportato condanne:
 - a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
 - b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
 - c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
 - 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
 - 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Agenzia consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
 - 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 9-bis) non abbia conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Agenzia e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi:

- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, un Deposito Fiscale di Tabacchi Lavorati, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dell'Agenzia, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Agenzia, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

Modalità costituzione deposito provvisorio:

versamento dell'importo su IBAN IT76A0100003245224400000001

1 – cognome e nome del depositante

2 – codice identificativo azienda cauzionata: QRHIPL (sede di Verona)

3 – codice identificativo del versamento: numero protocollo bando

4 – codice fiscale del depositante